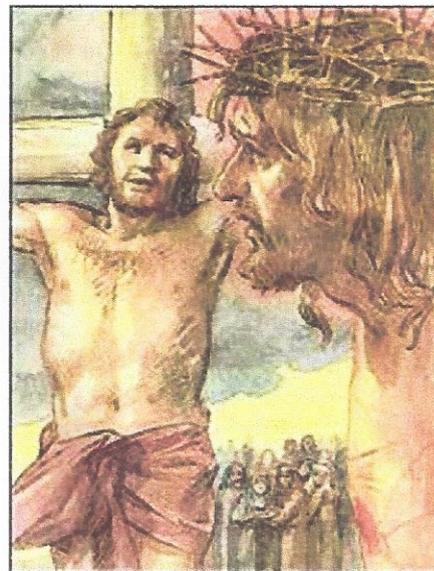


"GESU', RICORDATI DI ME QUANDO ENTRERAI NEL TUO REGNO. GESU' GLI RISPOSE: IN VERITA' IO TI DICO: OGGI CON ME SARAI IN PARADISO" (Luca 23,42)

L'Amore non ha misura. Gesù, per salvarci ha steso per noi le braccia sulla croce. Sappiamo che la condanna alla *morte in croce* era fra le più crudeli e umilianti, comportava una inumana sofferenza fino all'ultimo respiro. *Gesù dopo aver subito la flagellazione e la coronazione di spine, fu costretto a portare lo strumento del suo patibolo fino al Calvario. Steso a terra su quel legno della croce, gli conficcarono chiodi nelle mani e nei piedi, poi fu dolorosamente innalzato e quasi non bastasse, venne deriso e beffeggiato dalle persone presenti. Nonostante una condizione di sofferenza così grande, Gesù ha trovato la forza di concedere al buon ladrone il perdono dei suoi peccati e lo ha assicurato dicendo: "In verità ti dico: oggi con me sarai in paradiso"* (v.42). Solo un cuore ricolmo di un *amore senza limiti* poteva esprimersi in un gesto di così grande valore. *Così Gesù ci ha amato e noi quale coscienza abbiamo di questo Amore?*



➤ **Un peccato da evitare**

Quello che Gesù ha fatto e continua a fare per noi, lo comprenderemo pienamente solo quando entreremo nella *vita nuova*; è però necessario che già in questa vita si faccia tutto il possibile per evitare un comportamento che troppe volte si avverte in alcune persone, e cioè quello di *lamentarsi o di accusare Dio per quello che succede nel mondo. E' grave attribuire a Dio la causa di certe catastrofi, terremoti, carestie o altri fenomeni naturali. Altri poi dicono: come mai Dio non ha fermato le mani di certi assassini e di coloro che hanno scatenato guerre sanguinose, con tutte le gravi conseguenze che procurano? Altre volte si sente anche dire: "Ma Dio dov'è? perchè permette grandi sofferenze anche a bambini innocenti?"*

- Non tocca a noi giudicare, ma di fatto queste persone sono paragonabili a coloro che sul Calvario, mentre Gesù stava affrontando una sofferenza al limite di ogni sopportazione **"Il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: "Ha salvato gli altri! salvi se stesso, se è lui il Cristo Figlio di Dio, l'eletto"**(35), altri dissero: **"Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso"** (v.37). Oggi molte persone vivono nel peccato: *adulteri, bestemmie, disonestà, calunnie, pornografia, truffe, varie forme di usura. Senza scrupoli, sempre per questioni di soldi, inquinano le falde acquifere e ancora di più pesa su tutti l'inquinamento atmosferico. Ci sono poi delle multinazionali che sfruttano territori ricchi di ogni bene, lasciando alla fame tanti poveri.*

*La cosa assurda è che in queste condizioni di peccato si accusa Dio di non intervenire per cambiare le cose per fermare la violenza. Non dovremmo invece noi cambiare vita e fare il nostro dovere onestamente? Questo è il peccato da evitare: **attribuire a Dio le cause e tutte le conseguenze dei nostri peccati.** Dio Padre, Gesù, lo Spirito Santo vogliono soltanto il nostro bene, più di ogni genitore, ci offrono la possibilità di camminare sulla strada giusta, quella indicata dai Comandamenti, dalle Beatitudini e dai tanti suggerimenti che il Vangelo ci propone.*

Lo vediamo anche nelle famiglie, se i figli fanno il loro dovere, sono apprezzati da tutti e ancora di più dai genitori, ma se si *drogano, se si abbandonano al vizio dell'alcol, allo spreco di denaro nei vari giochi d'azzardo, se rifiutano per pigrizia ogni serio impegno, se non accettano il sacrificio che la vita comporta, se si abbandonano ad ogni forma di sessualità sregolata, come possono accusare i genitori di tutte le conseguenze che questi peccati comportano?*

- Così avviene nel nostro rapporto con Dio. E' facile accusare Dio di mancanza di attenzione e di amore, quando di fatto si nega quello che ci offre, con i Sacramenti, con il Vangelo, con la possibilità di essere sempre perdonati, con la sua reale presenza nella Santa Eucaristia.

- Non tardiamo nel perseguire un cammino di vera conversione. Domani potrebbe essere troppo tardi. Facciamo poi attenzione che se manca un serio impegno di cambiare vita, si può arrivare a una *coscienza che si indurisce, che non risponde più perchè soffocata e incallita dai nostri peccati.* Accogliamo l'esortazione di Gesù che oggi ci dice: **"Convertitevi e credete al Vangelo"** (Mc.1,15) e allora sperimenteremo già sulla terra quella *freschezza d'Amore che avremo in Paradiso.* Che Maria ci aiuti a comprendere quanto sia grande l'Amore che Dio ha per noi.